

08/01/2025

Valdagno

Dislessia e problemi a scuola Uno sportello aiuta i genitori

• L'assessore Gandini: «Nel 2024 circa 40 colloqui nel punto allestito in biblioteca con l'aiuto dei volontari dell'associazione»

VERONICA MOLINARI

In un anno una quarantina di colloqui. Possono sembrare pochi, ma quando si parla di difficoltà di apprendimento e di metodi per affrontarla allora i numeri hanno un'altra dimensione: quella dell'assistenza e del trovare soluzioni condivise con progetti di supporto. Dopo il taglio del nastro e il lavoro dei primi 12 mesi, lo "Sportello dislessia" traccia il suo primo bilancio.

Da oggi, dopo le vacanze natalizie, riapre il servizio che ha trovato posto in biblioteca civica e che ha visto e vede impegnati i volontari della sezione di Vicenza dell'Associazione italiana dislessia. Lo sportello è gratuito ed è stato attivato dal Comune di Valdagno grazie al team dell'associazione che si è messo a disposizione di genitori e famiglie, insegnanti ed educatori



Sportello dislessia È attivo un giorno al mese nella biblioteca civica VEMO.

per fornire informazioni, strumenti e supporto. L'apertura è prevista tutti i secondi mercoledì del mese, dalle 17 alle 18.30. Arrivando ai numeri registrati nei primi 12 mesi, da novembre 2023 a dicembre 2024, sono state 13 le aperture che hanno visto una quarantina di incontri della durata media di poco meno di un'ora ciascuno.

A rivolgersi al servizio in biblioteca sono state famiglie di ragazzi di diverse età, che vanno dalle scuole elementari agli istituti superiori. Ma a far riferimento ai volontari dell'associazione sono stati

L'obiettivo
Fornire a genitori e docenti adeguato supporto per adottare specifici progetti

anche tanti insegnanti. Tra le questioni più affrontate nei colloqui si evidenziano le difficoltà nel rapporto tra la famiglia e lo studente con la scuola, la predisposizione dei piani didattici personalizzati, le strategie per lo studio, le richieste per attività pomeridiane di potenziamento o aiuto compiti, oltre a domande di informazioni generali sulla dislessia, su cos'è e come riconoscerla, sui riferimenti a cui rivolgersi per la diagnosi o l'iter da seguire con la scuola. «I numeri - sottolinea l'assessore all'istruzione Marco Gandini - dimostrano l'utilità di

questo sportello che si propone come un punto di appoggio e di orientamento per chi vive e opera con persone con disturbi specifici dell'apprendimento. Grazie alla competenza e alla sensibilità dei volontari dell'Associazione italiana dislessia questo servizio diventa lo strumento con cui ci mettiamo al fianco delle famiglie per aiutarle a far vivere a bambini e ragazzi tutte le opportunità che meritano e di cui hanno diritto. Anche attraverso queste proposte la biblioteca «si consolida sempre più come spazio di inclusione, educazione e condivisione». Il servizio si rivolge nello specifico, in primo luogo a insegnanti ed educatori per dare informazioni utili a capire le difficoltà e le esigenze degli studenti con dislessia per trovare le strategie efficaci di insegnamento.

Ma lo sportello è anche un fondamentale punto di riferimento per genitori e famiglie per aiutarli a riconoscere i segnali della dislessia, affrontare la scuola e risolvere i problemi di tutti i giorni, ma anche conoscere gli strumenti e i canali di supporto. Le prossime aperture dello sportello saranno, a breve scadenza, il 12 febbraio e il 12 marzo, sempre dalle 17 alle 18.30.